

SERVIZIO CIVILE 2011/2012

PROGETTO

"Natural...mente" Quando la natura nutre la mente

SEDE

Giardino Botanico Comunale "Dina Bellotti"

IL GIARDINO BOTANICO

L'Amministrazione Comunale di Alessandria ha iniziato nel Giugno 2001 i lavori di recupero della vecchia serra comunale trasformandola in due ambienti (quello tropicale e quello desertico) del **Giardino Botanico** di Alessandria. Tali padiglioni sono stati potenziati con la costruzione di una nuova serra in ferro/vetro automatizzata con funzione di Laboratorio (Maggio 2005) e con la ristrutturazione dell'ultima ala della vecchia serra (terminata Settembre 2005) che funge oggi da terza sala espositiva (ambientazione orchidee e carnivore).

In questi padiglioni sono oggi coltivate circa 1200 specie di vegetali tra cui circa 40 specie di orchidee, 51 specie di piante carnivore, 30 specie di felci, tillantsie e altre tropicali e subtropicali, oltre a più di 550 specie di piante grasse e succulente tra cui mammillarie, cereus, astrophytum, euphorbie ecc.

Il reperimento di tale materiale è stato possibile grazie alla collaborazione e alle donazioni di altri Giardini e Orti Botanici, vivai specializzati e associazioni del settore.

Nel 2007 è stato definito un progetto di collaborazione con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" (Scienze Ambientali e Gestione del Territorio, Studio e gestione degli Ambienti Naturali e Antropizzati) finalizzato alla progettazione della risistemazione delle aree verdi esterne alle serre (circa 10000 mq), potenziamento delle collezioni e implementazione del potenziale scientifico del Servizio. Nel Giugno del 2007 il Giardino Botanico di Alessandria "Dina Bellotti" è stato riconosciuto ufficialmente dal Gruppo Orti Botanici e Giardini Storici della Società Botanica Italiana ospitando l'8 Giugno 2007 il convegno con titolo "Orti Botanici Territoriali ed Educazione Ambientale". Contestualmente il Giardino Botanico ospita alcune attività di ricerca della sezione di Biologia Vegetale del Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Vita (Di.S.A.V.) ed offre agli studenti la possibilità di svolgere stage all'interno della struttura. Campioni vegetali prelevati all'interno del Giardino Botanico vengono utilizzati nei laboratori didattici ed alcune lezioni di vari corsi inerenti la Biologia Vegetale si tengono all'interno delle serre.

Questo aspetto sottolinea la forte valenza **formativa** del Giardino Botanico così come lo sono i vari momenti di incontro con i bambini delle scuole dell'Infanzia e con i ragazzi delle scuole primarie e secondarie finalizzati a facilitare l'educazione ambientale offrendo in primo luogo uno spazio in cui stupirsi del mondo vegetale, in cui

è possibile aprirsi tramite un approccio scientifico e più profondo a questa realtà che supera ogni confine di età, cultura, sesso o religione.

Il bacino di utenza è sempre stato considerevole e soprattutto eterogeneo, anche grazie all'attenzione rivolta alle fasce marginali e all'impiego di personale specializzato ed esperto.

Il pubblico a cui si rivolge il **Giardino Botanico** è la cittadinanza tutta (circa 90000 abitanti) ma con particolare attenzione ai ragazzi delle scuole inferiori (materne, elementari e medie) con i quali già dall'anno scolastico 2003/2004 sono stati definiti e realizzati programmi di lavoro e di collaborazione mirati ad una crescita costante e profonda del senso di rispetto dell'ambiente e dell'"altro" da sé...

Siamo certi che la conoscenza di questo "mondo" ne permetta una migliore cura e una più attenta fruizione da parte degli utenti più giovani e non solo.

IL PROGETTO di Servizio Civile Nazionale

Ai volontari sarà richiesto di "pensare e attrezzare" un parco-giochi eco-compatibile in un'area interamente dedicata all'interno del Giardino Botanico, attraverso la costruzione di sussidi realizzati con materiali naturali in cui i bambini possano sperimentare un rapporto diretto con la natura e approfondire aspetti legati all'educazione ambientale, alimentare e scientifica. All'interno delle visite guidate alle Serre Espositive del Giardino botanico Comunale di Alessandria, i volontari saranno chiamati a condurre interventi di educazione ambientale e alimentare in ambito di prevenzione primaria e a coordinare la realizzazione e coltivazione di un "ORTO BIOLOGICO", realizzato dai bambini stessi, portando poi i risultati di questa esperienza al pubblico attraverso relazioni frontali tenute all'interno e all'esterno delle strutture in occasione di eventi, fiere e manifestazioni in Città e Provincia.

Per favorire nei più piccoli la conoscenza di uno stile di vita sano e preservare la loro salute, i volontari, insieme alle associazioni dedicate, parteciperanno attivamente a laboratori teatrali, di cucina e di narrazione inerenti l'educazione alimentare. In queste attività che mirano altresì a **tutelare** la cultura e le tradizioni del territorio (con particolare riferimento all'ambiente e all'alimentazione) sarà fondamentale l'integrazione con quelle "altre" che sono parte integrante della società multietnica alessandrina.

Sistematicamente e per tutta la durata del progetto saranno organizzate riunioni e incontri durante i quali saranno raccolti e discussi i progressi e le difficoltà anche a livello di collaborazione e di "lavoro di gruppo". I risultati che emergeranno anche e soprattutto a livello di dati quantificabili, saranno raccolti in un elaborato finale che potrà così dimostrare l'andamento e l'esito del progetto stesso, sottolineando come "mettersi a disposizione degli altri" non voglia dire solo "far crescere" ma sia anche il mezzo per una "propria crescita".

NUMERO DI VOLONTARI RICHIESTI: 5

REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI

Titoli di studio (scuola dell'obbligo), sarà considerato titolo preferenziale Laurea Scientifica.